



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

**SCUOLA PRIMARIA FEDERZONI
SCUOLA DELL'INFANZIA FEDERZONI**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 - Bologna (BO)



**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO**

Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi

D.Lgs 81/2008 – D.M. 03/09/2021

Emesso da Datore di lavoro: Dott.ssa Daniela Tacconi

Daniela Tacconi

In collaborazione con RSPP: Dott. Alessandro Laschi

Alessandro Laschi

In collaborazione con il Medico Competente: Dr.ssa Paola Matteini

Paola Matteini

Visto da RLS: Ins. Franca Fanti

Franca Fanti

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO REDATTO DAL DATORE DI LAVORO IN COLLABORAZIONE CON IL CONSULENTE ESTERNO SEN
SISTEMI S.A.S. SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI, DATI, DOCUMENTI CONDIVISI DAL MEDESIMO DATORE DI LAVORO



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

SCUOLA PRIMARIA FEDERZONI SCUOLA DELL'INFANZIA FEDERZONI

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 - Bologna (BO)



PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE CONDIVISO

Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi

D.Lgs 81/2008 – D.M. 03/09/2021

Emesso da Datore di lavoro: Dott.ssa Daniela Tacconi

In collaborazione con RSPP: Dott. Alessandro Laschi

In collaborazione con il Medico Competente: Dr.ssa Paola Matteini

Visto da RLS: Ins. Franca Fanti

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO REDATTO DAL DATORE DI LAVORO IN COLLABORAZIONE CON IL CONSULENTE ESTERNO SEN
SISTEMI S.A.S. SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI, DATI, DOCUMENTI CONDIVISI DAL MEDESIMO DATORE DI LAVORO



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

EMISSIONI E MODIFICHE

Rev.	Data	Motivo
00	02/03/2022	Nuova emissione
01	21/10/2022	Aggiornamento A.S. 2022-2023
02	11/09/2024	Aggiornamento A.S. 2024/2025



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Premessa	4
1.2. Obiettivi	4
1.3 Criteri adottati per la stesura del Piano	4
1.4 Aggiornamento del Piano di Emergenza e di Evacuazione	5
1.5 Definizioni	5
2. STRUTTURA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	7
2.1 Dati Occupazionali	7
2.2 Attività soggette ai sensi del ex DM 16 febbraio 1982 e DPR 151/2011	9
2.3 Classificazione del livello di rischio incendio	9
2.4 Classificazione della scuola	9
3. CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO RELATIVAMENTE ALLE MISURE DI SICUREZZA PER LA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA	9
3.1 Sistema di allarme	10
4. ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE VIE DI USCITA	11
4.1 VIE DI FUGA SCUOLA PRIMARIA FEDERZONI	11
4.2 VIE DI FUGA SCUOLA DELL'INFANZIA FEDERZONI	14
5. PUNTI DI RACCOLTA	15
6. ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA	16
6.1 Classificazione delle emergenze	16
6.2 Composizione della squadra di emergenza	16
6.3 Cassetta di Pronto Soccorso	21
7. GESTIONE EMERGENZE: PIANIFICAZIONE DELLE MISURE DA ATTUARE	22
8. REGOLE PER L'USO DEGLI ESTINTORI	30
9. METODOLOGIA DA APPLICARE IN CASO DI EVACUAZIONE	31
10. NUMERI UTILI DI EMERGENZA	32
11. SQUADRE DI EMERGENZA PER L'A.S. 2024/2025	33
12. ESERCITAZIONI - PROVE DI EVACUAZIONE	34
12.1 Informazioni sintetiche inerenti alle PROVE DI EVACUAZIONE	35
13. GESTIONE EMERGENZA DA EVENTO INCENDIO ED EVENTO SISMICO	36
MODALITA' DI SEGNALAZIONI DELL'EMERGENZA	36
14. GESTIONE EMERGENZA DA EVENTO TERREMOTO	40
14.1 Misure preventive	40
14.2 Comportamenti durante il sisma	41
14.3 Se al momento del sisma ci si trova all'interno dei locali	42
14.4 Se al momento del sisma ci si trova all'esterno	43
14.5 Dopo il sisma	43



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'Istituto Comprensivo n. 5 “**Scuola Primaria Federzoni e Scuola dell'Infanzia Federzoni**” è stato elaborato in attuazione del D.Lgs 81/2008, del DM 26 Agosto 1992 e del DM 03/09/2021.

È un documento indispensabile per consentire la gestione di situazioni di emergenza che si potrebbero verificare in ambito scolastico.

È la guida nella quale vengono indicate le norme ed i comportamenti da seguire al fine di garantire l'incolumità propria e altrui; inoltre, vengono analizzati i casi più comuni di eventi disastrosi individuando le procedure comportamentali atte a prevenire e ridurre le perdite derivanti da dette situazioni di emergenza.

1.2. Obiettivi

Il presente Piano è un programma operativo delle azioni necessarie ad affrontare le situazioni di emergenza allo scopo di ridurre i rischi indotti da una situazione di emergenza, di circoscrivere e contenere l'evento pericoloso, di soccorrere eventuali persone colpite, di minimizzare eventuali danni all'ambiente ed ai beni, di informare tutto il personale docente e non docente nonché gli studenti, e per loro tramite le famiglie, sul comportamento da tenere nel caso di un allontanamento rapido dall'edificio scolastico.

1.3 Criteri adottati per la stesura del Piano

Per la stesura del Piano di Emergenza e di Evacuazione si è tenuto conto di quanto segue:

1. sistema di rivelazione ed allarme incendio;
2. sistema delle vie di esodo e delle uscite di emergenza;
3. affollamento ed ubicazione delle persone presenti;
4. persone esposte a rischi particolari;
5. numero di addetti alla gestione delle emergenze: addetti alla prevenzione incendi ed evacuazione, addetti al primo soccorso e coordinatori delle situazioni di emergenza;
6. livello di informazione e formazione sia del personale addetto alla gestione dell'emergenza, sia degli studenti, che del corpo docente e non docente presente nell'Istituto



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

1.4 Aggiornamento del Piano di Emergenza e di Evacuazione

Il Piano di Emergenza e di Evacuazione sarà aggiornato in funzione di:

1. variazioni delle presenze effettive e/o degli interventi che modificano le condizioni d'esercizio delle attività scolastica presso l'Istituto;
2. nuove informazioni che si rendano disponibili;
3. variazioni nella realtà organizzativa scolastica;
4. esperienza acquisita;
5. mutate esigenze della sicurezza e dello sviluppo della tecnica, dei servizi disponibili, e delle norme

1.5 Definizioni

Emergenza: Situazione anomala che presenta un pericolo potenziale immediato o in atto per gli occupanti di un insediamento ovvero per le cose o per l'ambiente.

Luogo sicuro: Luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio.

Percorso protetto: Percorso caratterizzato da una adeguata protezione contro gli effetti di un incendio (scala protetta, scala esterna ecc.)

Compartimento antincendio: Parte di edificio delimitata da elementi costruttivi di resistenza al fuoco predeterminata e organizzato per rispondere alle esigenze della prevenzione incendi

Filtro a prova di fumo: Vano delimitato da strutture con resistenza al fuoco REI predeterminata, e comunque non inferiore a 60, dotato di due o più porte munite di congegni di auto chiusura con resistenza al fuoco REI predeterminata, e comunque non inferiore a 60, con camino di ventilazione di sezione adeguata e comunque non inferiore a 0,1 m² sfociante al di sopra della copertura dell'edificio; oppure vano con le stesse caratteristiche di resistenza al fuoco e mantenuto in sovrappressione ad almeno 0,3 mbar, anche in condizioni di emergenza; oppure aerato direttamente verso l'esterno con aperture libere di superficie non inferiore a 1 m² con esclusione di condotti

Uscita di piano: Uscita che consente alle persone di non essere ulteriormente esposte al rischio diretto di un incendio:

- uscita che immette direttamente in un luogo sicuro;
- uscita che immette in un percorso protetto;



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

- uscita che immette su una scala esterna.

Via di esodo/uscita: Percorso senza ostacoli al deflusso che consente di raggiungere un luogo sicuro

Punto di raccolta: Luogo sicuro esterno all'insediamento, ove si raccolgono le persone evacuate.

Affollamento: numero massimo ipotizzabile di lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro o in una determinata area dello stesso

Soccorso pubblico: Enti esterni deputati alle attività di pronto intervento, di pronto soccorso e di ordine pubblico (es. Vigili del fuoco, Carabinieri, Soccorso Sanitario)

Addetto alla squadra di emergenza: (lotta antincendio ed evacuazione, primo soccorso):

Persona con preparazione specifica a cui rivolgersi in caso di infortunio o malore, per attuare le misure di prevenzione incendi, di lotta antincendio e di gestione delle emergenze durante l'orario di attività dell'Istituto.



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

2. STRUTTURA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

La Scuola Primaria Federzoni e Scuola dell'Infanzia Federzoni sono ubicate in Via Antonio di Vincenzo 11/2 e 11 a Bologna.

La scuola Primaria Federzoni si compone di nr. 3 piani: piano interrato ove sono ubicati i refettori e **piano rialzato dove è ubicata la palestra**; primo piano dove sono presenti nr. 6 aule didattiche, un office ed un'aula polivalente; secondo piano ove sono ubicate nr. 5 aule, aula covid, biblioteca ed un'aula polivalente ed un piano mansardato attualmente inibito e non utilizzabile.

La scuola dell'infanzia si compone di 3 sezioni (E, F, G), aula polivalente, dormitorio e **office**

2.1 Dati Occupazionali

Il personale docente e non docente presente all'interno della **SCUOLA PRIMARIA FEDERZONI** può essere suddiviso nelle seguenti categorie:

PERSONALE SCOLASTICO	N.
INSEGNANTI	24
INSEGNANTI DI SOSTEGNO	17
COLLABORATORI SCOLASTICI	4
EDUCATORI	7
PERSONALE MENSA	5
ALUNNI	235
TOTALE	292

La distribuzione degli studenti ai singoli piani dell'Istituto è riassunta dalla seguente tabella:

PIANO	N. AULE <u>DIDATTICHE</u>
PIANO PRIMO	6
PIANO SECONDO	6
PALESTRA	1 classe
REFETTORI	3 classi contemporaneamente. Max 23 alunni a classe + personale scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

Inoltre sono presenti le seguenti Aule Speciali, costituenti aree ad alta vulnerabilità ai fini della prevenzione incendi e della gestione delle situazioni di emergenza.

PIANO	AULE SPECIALI
INTERRATO	Palestra, refettorio
PRIMO	Office, aula polivalente
SECONDO	Aula covid, biblioteca, aula polivalente

Il personale docente e non docente presente all'interno della **SCUOLA DELL'INFANZIA FEDERZONI** può essere suddiviso nelle seguenti categorie:

PERSONALE SCOLASTICO	N.
INSEGNANTI	06+ 01 potenziato nelle giornate di martedì e mercoledì
INSEGNANTI DI SOSTEGNO	/
COLLABORATORI SCOLASTICI	02
EDUCATORI	01 per il Post scuola
PERSONALE MENSA	02
BAMBINI	75
TOTALE	87

La distribuzione degli alunni al piano rialzato, dove si concentra l'attività didattica della scuola dell'infanzia Federzoni è riassunta dalla seguente tabella:

PIANO	N. SEZIONI DIDATTICHE
PIANO TERRA	3

Inoltre, nel piano rialzato della scuola, sono presenti le seguenti Aule Speciali, costituenti aree ad alta vulnerabilità ai fini della prevenzione incendi e della gestione delle situazioni di emergenza.

AULE SPECIALI
Office collaboratore scolastico, dormitorio, aula polivalente



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

2.2 Attività soggette ai sensi del ex DM 16 febbraio 1982 e DPR 151/2011

Presente CPI di settembre 2017 – rinnovo da effettuare entro settembre 2022

2.3 Classificazione del livello di rischio incendio

Considerate le caratteristiche del luogo di lavoro e delle attività svolte, la Valutazione del Rischio di Incendio ha classificato il complesso:

- ☐ BASSO
☒ **MEDIO**
☐ ALTO

2.4 Classificazione della scuola

Classificazione della Scuola in relazione all'effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92):

- ☐ Tipo 0: Scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone;
☐ Tipo 1 Scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;
☐ **Tipo 2: Scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone (sommando il personale della scuola primaria e dell'infanzia);**
☐ Tipo 3: Scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;
☐ Tipo 4: Scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone;
☐ Tipo 5: Scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone.

3. CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO RELATIVAMENTE ALLE MISURE DI SICUREZZA PER LA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA

La scuola è provvista di un adeguato sistema organizzato di vie di uscita dimensionato in base al massimo affollamento ipotizzabile.

Nella scuola primaria Federzoni:

- Il piano che ospita le classi è dotato di due uscite verso un luogo sicuro
- La larghezza delle vie di uscita, individuate nel presente documento quali percorsi di sicurezza da utilizzare in situazioni di emergenza, è multipla del modulo di uscita (pari a 0,6 m) e non inferiore a due moduli (1,20 m);
- La larghezza minima delle scale (pari a 1,20 m, DM 26 Agosto 1992) è sempre rispettata; le rampe risultano rettilinee e non presentano restringimenti;



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

- Nell'individuazione delle vie di esodo si è tenuto conto delle uscite di emergenza più vicine alle aule/locali utilizzate dagli alunni e dal personale docente e non docente, al fine di minimizzare la lunghezza del percorso di esodo;
- L'organizzazione del sistema delle vie di uscita è stato effettuato in base al massimo affollamento ipotizzabile in funzione della capacità di deflusso (assunta pari a 60, DM 26 Agosto 1992)

Nella scuola **dell'infanzia Federzoni**:

- Il piano che ospita le 3 sezioni è dotato di 2 uscite verso un luogo sicuro;
- La larghezza delle vie di uscita, individuate nel presente documento quali percorsi di sicurezza da utilizzare in situazioni di emergenza, è multipla del modulo di uscita (pari a 0,6 m) e non inferiore a due moduli (1,20 m);
- La larghezza minima delle scale (pari a 1,20 m, DM 26 Agosto 1992) è sempre rispettata; le rampe risultano rettilinee e non presentano restringimenti;
- Nell'individuazione delle vie di esodo si è tenuto conto delle uscite di emergenza più vicine alle aule/locali utilizzate dagli alunni e dal personale docente e non docente, al fine di minimizzare la lunghezza del percorso di esodo;
- L'organizzazione del sistema delle vie di uscita è stata effettuata in base al massimo affollamento ipotizzabile in funzione della capacità di deflusso (assunta pari a 60, DM 26 Agosto 1992)

3.1 Sistema di allarme

Secondo quanto previsto dal DM 26 Agosto 1992 le scuole devono essere munite di un sistema di allarme in grado di avvertire gli alunni ed il personale docente e non docente presente, in caso di pericolo.

Il sistema di allarme deve avere caratteristiche atte a segnalare il pericolo a tutti gli occupanti il complesso scolastico, ed il suo comando deve essere posto in locale costantemente presidiato durante il funzionamento dell'Istituto scolastico. Il sistema di allarme può essere costituito, per le scuole di tipo 0-1-2, dallo stesso impianto a campanelli usato normalmente durante l'attività scolastica, purché venga convenuto un particolare suono.



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

Per le scuole degli altri tipi, deve essere previsto anche un impianto di altoparlanti.

Il sistema di allarme utilizzato dalla scuola risulta essere di tipo:

- ☐ VOCE
- ☐ SIRENA NAUTICA MANUALE
- ☒ SISTEMA ELETTRICO
- ☐ ALTRO

4. ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE VIE DI USCITA

L'organizzazione del sistema delle vie di uscita è stata effettuata in base al massimo affollamento ipotizzabile in funzione della capacità di deflusso (assunta pari a 60, DM 26 Agosto 1992).

Di seguito si illustrano le vie di uscita individuate per ciascun piano della **Scuola Primaria Federzoni Scuola dell'Infanzia Federzoni**, ed in particolare per ciascuna aula e/o locale frequentato dagli alunni e dal personale docente e non docente dell'Istituto.

Lo schema a seguire può essere utilizzato in situazioni ottimali.

Nel caso in cui ci fossero vie di fuga ostruite (a causa di eventi quali fumo o sisma) sarà cura dell'insegnante e dello studente apri-fila indirizzare la classe verso l'uscita di emergenza alternativa più vicina.

4.1 VIE DI FUGA SCUOLA PRIMARIA FEDERZONI

Identificazione aule

- Piano secondo: 14 – 13 – 12 – 10 – 11
- Piano primo: 2 – 1 – 6 – 7 – 3 – 4

Punti di raccolta identificati

- punto di raccolta n. 1 sito fronte il plesso (uscita secondaria lato Matteotti) utilizzato dalle seguenti classi: 1 – 2 – 3 – 10 – 11
- punto di raccolta n. 2 sito nel cortile interno utilizzato dalle seguenti classi: 6 – 7 – 4 – 14-13-12-15



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

PIANO SECONDO: AULA 9, AULA 10, AULA 11, AULA 16,

VIE DI FUGA

Utilizzo della porta di emergenza sita al piano che, attraverso una scala esterna, conduce al punto di raccolta n. 1

DIMENSIONI: L'uscita di emergenza è dotata di sistema di apertura semplice a spinta

CHI LA DEVE UTILIZZARE: tutte le persone (alunni, personale docente e non docente) presenti nelle Aule in elenco

PIANO SECONDO: AULA 14- 13- 12-15

VIE DI FUGA

Utilizzo della porta di emergenza sita al piano che, attraverso una scala esterna, conduce al punto di raccolta n. 2

DIMENSIONI: L'uscita di emergenza è dotata di sistema di apertura semplice a spinta

CHI LA DEVE UTILIZZARE: tutte le persone (alunni, personale docente e non docente) presenti nelle Aule in elenco

PIANO PRIMO: AULA 3-2-1- 8-5

VIE DI FUGA

Utilizzo della porta di emergenza sita al piano che, attraverso una scala esterna, conduce al punto di raccolta n. 1

DIMENSIONI: L'uscita di emergenza è dotata di sistema di apertura semplice a spinta

CHI LA DEVE UTILIZZARE: tutte le persone (alunni, personale docente e non docente) presenti nelle Aule in elenco



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

PIANO PRIMO: AULA 4, AULA 6, AULA 7

VIE DI FUGA

Utilizzo della porta di emergenza sita al piano che, attraverso una scala esterna, conduce al punto di raccolta n. 2

DIMENSIONI: L'uscita di emergenza è dotata di sistema di apertura semplice a spinta

CHI LA DEVE UTILIZZARE: tutte le persone (alunni, personale docente e non docente) presenti nelle Aule in elenco

PIANO INTERRATO: PALESTRA (17,18)

VIE DI FUGA

Utilizzo della porta di emergenza all'interno della palestra che conduce al punto di raccolta n.1

DIMENSIONI: L'uscita di emergenza è dotata di sistema di apertura semplice a spinta

CHI LA DEVE UTILIZZARE: tutte le persone (alunni, personale docente e non docente) presenti nelle Aule in elenco

PIANO INTERRATO: REFETTORIO (19)

VIE DI FUGA

Utilizzo della porta di emergenza all'interno dei refettori che conduce al punto di raccolta n.2

DIMENSIONI: L'uscita di emergenza è dotata di sistema di apertura semplice a spinta

CHI LA DEVE UTILIZZARE: tutte le persone (alunni, personale docente e non docente) presenti nelle Aule in elenco



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

4.2 VIE DI FUGA SCUOLA DELL'INFANZIA FEDERZONI

**PIANO TERRA: DORMITORIO, OFFICE, SEZ. E, SEZ. F, SEZ. G,
AULA POLIVALENTE**

VIE DI FUGA

Utilizzo della porta di emergenza identificata tramite apposita cartellonistica che conduce al punto di raccolta n.1

DIMENSIONI: L'uscita di emergenza è dotata di sistema di apertura semplice a spinta

CHI LA DEVE UTILIZZARE: tutte le persone (alunni, personale docente e non docente) presenti nei locali in elenco

 ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5 Scuola Primaria Federzoni e Scuola dell'Infanzia Federzoni	PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025 Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi	
Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11 40129 – Bologna (BO)	Rev. 02 del 11/09/2024	Pag. 1/43

5. PUNTI DI RACCOLTA

Al fine di garantire la permanenza del personale in luogo sicuro sono stati individuati idonei PUNTI DI RACCOLTA presso aree appositamente segnalate.



PUNTI DI RACCOLTA

- **punto di raccolta n. 1 sito fronte il plesso (utilizzato anche da infanzia)**
- **punto di raccolta n. 2 sito nel cortile interno**

Una volta giunti al Punto di Raccolta, e successivamente all'esecuzione dell'appello, sarà compito dei docenti coordinarsi per organizzare la disposizione degli studenti in modo da agevolare la gestione degli stessi all'arrivo dei genitori.

È compito del personale collaboratore scolastico portare al punto di raccolta la documentazione che consente di essere al corrente degli esterni presenti a Scuola (es. il documento di riconoscimento che viene richiesto ai genitori in portineria e che è trattenuto fino al termine della visita/incontro/riunione). In questo modo sarà possibile verificare la presenza degli esterni presso il Punto di Raccolta, fermo restando che è compito di ogni esterno comunicare la propria presenza nel luogo sicuro.



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

6. ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

6.1 Classificazione delle emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Infortunio/malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico-nociva

6.2 Composizione della squadra di emergenza

La squadra di Emergenza è composta dai gruppi:

- **Squadra di Prevenzione Incendi:**

Prevenzione Incendi	Compiti
- Addetti incaricati, a seguito di corso di formazione, alla attuazione delle misure di prevenzione incendi e allo spegnimento dei principi di incendio con uso dei mezzi di estinzione a disposizione - Formazione base per addetto antincendio in attività a rischio Medio - Aggiornamento periodico	• Attività di prevenzione incendi: - sorveglianza di passaggi, scale, corridoi porte delle uscite di emergenza, affinché siano sempre liberi da ostruzioni o pericoli - controllo della completa agibilità delle porte di sicurezza (completa apertura e agevole chiusura) - esame visivo dei presidi antincendio, dispositivi e impianti: estintori, idranti, rilevatori di fumo, luci di emergenza e della cartellonistica di sicurezza ed emergenza - controllo visivo degli impianti tecnologici (quadri elettrici, prese elettriche) - segnalare immediatamente al RLS o al referente per la sicurezza eventuali irregolarità riscontrate nell'area assegnata • Attività di lotta antincendio: - intervenire in caso di principio di incendio e se in presenza di condizioni di sicurezza per operare con i mezzi di estinzione predisposti (estintori) - rimanere a disposizione di chi coordina le operazioni durante le emergenze



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 1/43

• **Squadra di Primo Soccorso**

Primo Soccorso	Compiti
- Addetti incaricati a seguito di corso di formazione con istruzione teorica e pratica - Attestato rilasciato ai sensi del DM 388/2003 - Aggiornamento triennale	- Attuazione delle misure di primo intervento interno - Attivazione degli interventi di pronto soccorso - Rimanere a disposizione di chi coordina le operazioni durante le emergenze - Controllo della cassetta di Primo Soccorso affinché sia rispondente al contenuto minimo di cui al DM 388/2003, sia adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata - Segnalare immediatamente al RLS o al referente per la sicurezza eventuali irregolarità riscontrate nell'area assegnata

L'elenco dei nominativi degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e addetti al Primo Soccorso è riportato nell'Allegato 1 del presente documento.

La Tabella sotto riportata illustra gli incarichi assegnati in situazioni di emergenza, al fine di fronteggiare l'evento e cooperare per un esodo sicuro.



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 21/43

INCARICO	NOMINATIVO	QUALIFICA	DESCRIZIONE COMPITO
COORDINATORE DELL'EMERGENZA, EMANAZIONE ORDINE DI EVACUAZIONE	RUSSO DANIELA (primaria) BENEDETTI ALESSANDRA (Infanzia)	Responsabile di plesso	Al verificarsi dell'emergenza: - da l'ordine di evacuazione (comunica ai collaboratori scolastici l'ordine di diramare il segnale di allarme/evacuazione) - assume il coordinamento delle operazioni di evacuazione
DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE	Collaboratore scolastico presente nel locale portineria, al momento dell'emergenza	Collaboratore scolastico	Diffonde l'ordine di evacuazione mediante attivazione di allarme.
CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE	Gestione spazi comuni: collaboratori scolastici in servizio Gestione aule: docenti	Collaboratori scolastici e Docenti	Collaboratori scolastici: udito il segnale di allarme provvedono a coordinare le operazioni di evacuazione (dirigere il flusso verso l'uscita); ad accompagnare/dirigere verso l'area esterna (punto di raccolta) chiunque si trovi in difficoltà; a verificare che in tutti i locali del piano non vi siano persone e che finestre e porte siano chiuse Docenti: guidano ordinatamente la classe verso le vie di esodo; prendono il registro delle presenze ed il modello di evacuazione Docente/assistente alunni con disabilità: raggiunge immediatamente la persona con disabilità, ove non sia già in sua compagnia, per condurla fino al punto di raccolta esterno
	Gestione spazi comuni: collaboratori scolastici in servizio Gestione aule (se occupate): docenti	Collaboratori scolastici e Docenti	
CHIAMATA DI SOCCORSO (VVF, PRONTO SOCCORSO)	Collaboratore scolastico presente in guardiola al momento dell'emergenza	Collaboratore scolastico	Effettua la chiamata di soccorso ai Vigili del Fuoco, al Pronto Soccorso, alle Forze dell'Ordine, e ad ogni altro organismo necessario
RESPONSABILE EVACUAZIONE DELLA CLASSE	Docente di classe	Docente	Guida ordinatamente la classi verso la via di esodo, avendo preventivamente preso con sé il registro delle presenze ed il modello di evacuazione
INCARICATO ALLA GUIDA ORDINATA DELLA CLASSE VERSO LA VIA DI ESODO	Alunno apri fila e chiudi fila	Alunno individuato come Apri fila e Chiudi fila della classe	Mantiene la calma, segue le procedure stabilite e le istruzioni fornite dal docente. L'alunno Apri fila deve seguire la via di fuga stabilita, guidando i compagni nel punto di raccolta assegnato. L'alunni Chiudi fila ha il compito di verificare la completa assenza di compagni nella classe



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 22/43

INCARICO	NOMINATIVO	QUALIFICA	DESCRIZIONE COMPITO
RESPONSABILE PUNTO RACCOLTA ESTERNO	RUSSO DANIELA (primaria) BENEDETTI ALESSANDRA (Infanzia)	Responsabile di plesso	Recupera ovvero riceve il “Modulo di evacuazione” delle classi evacuate. Nel caso in cui qualcuno non risulti alla verifica, prende le informazioni necessarie e le trasmette alla persona a lui più vicina con assegnati compiti di emergenza (Coordinatore dell’Emergenza, ovvero a un Addetto alla prevenzione incendi e lotta antincendio)
INTERRUZIONE EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA E GAS	Collaboratore scolastico	Collaboratore scolastico	Al segnale di evacuazione provvede all’interruzione dell’erogazione di energia elettrica e di gas disattivando l’interruttore generale e/o l’interruttore di sgancio
CONTROLLO QUOTIDIANO DELLA PRATICABILITA’ DELLE VIE DI ESODO	Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio Collaboratore scolastico per il rispettivo piano e/o unità	Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio Collaboratore scolastico	Collaboratori scolastici: controllano quotidianamente, all’inizio delle lezioni, il completo funzionamento delle porte di sicurezza e dei cancelli di uscita. Entrambi: controllano l’efficienza, la accessibilità e praticabilità delle uscite di emergenza
PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO	✓ BENEDETTI ALESSANDRA ✓ CAVEDAGNA STELLA ✓ LA GANGA FRANCESCA ✓ NERO MARIA GRAZIA ✓ RUSSO DANIELA	Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio	Attività di prevenzione incendi: - sorveglianza di passaggi, scale, corridoi affinché siano sempre liberi da ostruzioni o pericoli - controllo della completa agibilità delle porte di sicurezza (completa apertura e agevole chiusura) - esame visivo dei presidi antincendio e dispositivi e impianti: estintori, idranti, rilevatori, luci di emergenza; e della cartellonistica di sicurezza ed emergenza - controllo visivo degli impianti tecnologici (quadri elettrici, prese elettriche) - segnalare, mediante apposita modulistica da consegnare al coordinatore delle emergenze, eventuali irregolarità riscontrate nell’area assegnata Attività di lotta antincendio: - intervenire in caso di principio di incendio e se in presenza di condizioni di sicurezza per operare con i mezzi di estinzione predisposti - rimanere a disposizione di chi coordina le operazioni durante le emergenze



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 23/43

INCARICO	NOMINATIVO	QUALIFICA	DESCRIZIONE COMPITO
PRIMO SOCCORSO	✓ LA GANGA FRANCESCA ✓ MAURIELLO ANNARITA ✓ RAFFAELLI PAOLA ✓ FINETTI CLAUDIA ✓ SODA CONCETTA	Addetti al Primo Soccorso	Attuazione delle misure di primo intervento interno e attivazione degli interventi di pronto soccorso Controllo della cassetta di Primo Soccorso affinché sia rispondente al contenuto minimo di cui al DM 388/2003, sia adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 24/43

6.3 Cassetta di Pronto Soccorso

Sono disponibili i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure alle persone ferite o colpite da malore improvviso. Detti presidi sono contenuti in una cassetta di pronto soccorso, conservata in posto pulito e conosciuto da tutti, riparato dalla polvere.

I presidi sanitari sono corredati da istruzioni sul modo di usare i presidi medico-chirurgici e di prestare i primi soccorsi in attesa del medico.

Cassetta di Pronto Soccorso		INCARICATO AL CONTROLLO PERIODICO DELLA CASSETTA P.S.
N.	Ubicazione	
1	Piano interrato	Addetto al Primo soccorso
1	Primo Piano	Addetto al Primo soccorso
1	Piano Secondo	Addetto al Primo soccorso
1	Palestra	Addetto al Primo soccorso
1	Piano rialzato (infanzia)	Addetto al Primo soccorso

 ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5 Scuola Primaria Federzoni e Scuola dell'Infanzia Federzoni	PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025 Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi	
Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11 40129 – Bologna (BO)	Rev. 02 del 11/09/2024	Pag. 25/43

7. GESTIONE EMERGENZE: PIANIFICAZIONE DELLE MISURE DA ATTUARE



CASO N.1: PRINCIPIO D'INCENDIO LOCALIZZATO IN UN PUNTO PRECISO

- Chiudere le porte per isolare il locale interessato dall'incendio;
- avvertire immediatamente un componente della squadra antincendio;
- se possibile, limitare con un estintore l'estendersi dell'incendio;
- allontanare immediatamente tutto il personale esposto, compresi gli ESTERNI;
- dopo aver controllato accuratamente l'avvenuto spegnimento totale delle braci, arieggiare l'ambiente

CASO N.2: PER INCENDI DI VASTE PROPORZIONI:

- dare immediatamente l'allarme acustico e fare allontanare le persone presenti;
- chiudere tutte le porte tagliafuoco per isolare il locale interessato dall'incendio ovvero, se possibile, intervenire con gli idranti e con più estintori portatili;
- se possibile, allontanare ulteriori eventuali materiali infiammabili/combustibili;
- azionare la chiusura dell'impianto elettrico;
- azionare la chiusura dell'impianto a gas;
- seguire con attenzione le modalità di evacuazione;
- richiedere l'intervento dei **Vigili del fuoco (115)**;
- verificare la presenza di tutto il personale (compresi gli ESTERNI) nel punto di raccolta, tramite appello e verificare che NESSUNO SOSTI nei pressi di porte o vetrate in comunicazione con gli ambienti interessati dal fumo e dalle fiamme;
- controllare la presenza di feriti;
- garantire una buona accessibilità esterna rimuovendo i mezzi di intralcio.



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 26/43



CASO N.3: IN CASO DI TERREMOTO:

- ripararsi sotto tavoli o strutture resistenti come ad es. muri portanti;
- rimanere calmi e fermi ed attendere che si concluda la prima scossa;
- se non vi sono stati crolli e la via d'esodo non è impedita, provare a raggiungere l'esterno ed allontanarsi dall'edificio ma rimanendo nelle immediate prospicente al fine di fare l'appello con tutte le persone evacuate, diversamente, se si è nell'impossibilità di muoversi, proteggersi se possibile le vie respiratorie con un tessuto (fazzoletto, maglia, etc) e, una volta udite le voci dei soccorritori, richiamare la loro attenzione; non sprecare energie chiamando aiuto in assenza di persone a distanza di voce



CASO N.4: IN CASO DI FUGHE DI GAS METANO

- dare immediatamente l'allarme e fare allontanare le persone presenti segnalando che, per nessun motivo, vengano accesi impianti elettrici (lampade, interruttori, etc);
- azionare la chiusura generale dell'impianto elettrico;
- azionare la chiusura generale dell'impianto gas metano;
- verificare la presenza di tutto il personale nel punto di raccolta tramite appello;
- verificare la presenza di feriti;
- richiedere l'intervento dei **Vigili del fuoco (115)**;
- richiedere l'intervento del GESTORE/FORNITORE DEL GAS;
- non permettere il rientro in azienda se non è stata eliminata la perdita.

 ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5 Scuola Primaria Federzoni e Scuola dell'Infanzia Federzoni	PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025 Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi	
Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11 40129 – Bologna (BO)	Rev. 02 del 11/09/2024	Pag. 27/43



CASO N.5: EMERGENZA PER MANCANZA DI CORRENTE-BLACK OUT:

A causa di un difetto dell'impianto elettrico generale o di una sospensione di erogazione da parte del GESTORE/FORNITORE, viene a mancare la fornitura dell'energia elettrica al circuito che serve i corpi illuminanti. Entrano in azione le lampade di emergenza che hanno però una capacità limitata. Si tratta quindi di gestire, se necessario, l'uscita dai locali in condizioni di sicurezza nel caso in cui la situazione non torni alla normalità prima dell'esaurimento della capacità delle lampade d'emergenza. Vanno considerate le implicazioni su altri sistemi elettrocomandati presenti come i cancelli.

- il coordinatore verifica lo stato del generatore, se vi sono sovraccarichi eliminarli
- azionare generatore sussidiario se presente
- telefonare al GESTORE/FORNITORE
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica



CASO N.6: INTERVENTO SU PERSONE CON ABITI IN FIAMME:

In caso di incendio di abiti di una persona, questa istintivamente può mettersi a correre alimentando maggiormente le fiamme; occorre, pertanto:

- bloccarla e distenderla per terra;
- soffocare le fiamme utilizzando un indumento preferibilmente non sintetico;
- bagnarla con getti d'acqua o rotolarla per terra;
- avvisare contemporaneamente il responsabile della squadra di piano;
- valutare la natura e il livello di gravità ed avvisare il 118;



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 28/43



CASO N.7: MALORE O INFORTUNIO DA PARTE DI UN LAVORATORE E/O di un ESTERNO:

Chi dovesse notare in una persona i sintomi di un malore acuto (svenimento, perdita di coscienza, interruzione del respiro, ecc.) dovrà per prima cosa dare l'allarme per far intervenire le persone addestrate al primo soccorso;

In funzione del tipo di gravità rilevata si potrà:

- valutare la natura e il livello di gravità ed avvisare il 118;
- spostare, l'infortunato **solo ed esclusivamente** se nell'ambiente vi sono pericoli imminenti (crollo, fuga di gas, incendio, ecc.);
- recuperare, se ricorre il caso, le schede di sicurezza dei prodotti ingeriti e/o inalati

Anche in caso di infortunio sul lavoro si dovrà immediatamente seguire la procedura di allarme già indicata per il caso di malore, tenendo presente che quando c'è motivo di sospettare una frattura del cranio o della spina dorsale la vittima non deve assolutamente essere mossa se non da personale specializzato.

Gli infortuni di modesta entità potranno essere trattati con il materiale esistente nella cassetta di primo soccorso disponibile; il materiale eventualmente utilizzato sarà segnalato per essere rapidamente reintegrato.



CASO N.8: ELETTROCUZIONE DA PARTE DI UN LAVORATORE:

In questo caso uno dei membri della squadra dovrà comunicare il più urgentemente possibile con un ospedale per fare arrivare i soccorsi:



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 29/43

- raggiungere il **PULSANTE DI SGANCIO** elettricità, diversamente, prendere un attrezzo qualsiasi non metallico e colpire energicamente la persona che è attaccata alla corrente elettrica al fine di staccarlo dall'oggetto da cui sta ricevendo corrente elettrica;
- valutare la natura e il livello di gravità ed avvisare il 118;
- spostare, l'infortunato **solo ed esclusivamente** se nell'ambiente vi sono pericoli imminenti (crollo, fuga di gas, incendio, ecc.);

CASO N.9: MINACCIA ATTO TERRORISTICO - SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- telefonare immediatamente alla Polizia –tel.**113**;
- avvertire i VVF e il Pronto Soccorso - tel.**115-118**
- avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
- attivare l'allarme per l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

CASO N.10: EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO

In caso di nube tossica non si attua lo sgombero all'esterno. Si chiudono le finestre, si chiude la porta, si sigillano con il nastro adesivo o con stracci bagnati tutti gli infissi. Si utilizza il telefono cellulare per richiedere il soccorso. Si mantengono i contatti con il coordinatore dell'emergenza attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione. Gli studenti si stendono a terra e tengono un panno (fazzoletto) bagnato sul naso. I docenti, con l'aiuto di alunni predisposti ed eventualmente supportati da collaboratori scolastici, curano la protezione degli alunni disabili.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 30/43

Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).

- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme.
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono: stendersi a terra tenere uno straccio bagnato sul naso;

I docenti di sostegno devono:

- curare la protezione degli alunni con disabilità.

CASO N.11: EVENTI ACCIDENTALI IN LABORATORI

Sversamento accidentale di agenti chimici pericolosi

- Informare collaboratori e preposti e mettere in sicurezza la zona interessata
- Evitare il contatto con l'agente e attenersi alle indicazioni riportate nella Scheda di Sicurezza (se non note, reperire la Scheda di Sicurezza).
- Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale (ad esempio guanti, occhiali, ecc.) per la rimozione dell'agente sversato
- Contattare una persona competente per ricevere informazioni sull'agente

Sversamento accidentale di liquidi

- Evitare la diffusione del liquido
- Raccogliere quanto versato utilizzando adeguati materiali assorbimenti e smaltire il prodotto secondo normativa, non sciacquare con acqua
- In caso di sversamento di prodotti infiammabili o comburenti, evitare la formazione di scintille, parti calde devono essere subito raffreddate (ad esempio immergendole in acqua); aerare i locali



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 31/43

Sversamento di polveri o prodotti in forma di granuli

- Raccogliere quanto versato utilizzando un'aspirapolvere dotato di filtri adeguati e raccogliere il materiale in contenitori chiudibili, non sciacquare con acqua
- Pulire la zona contaminata utilizzando uno straccio bagnato, utilizzando i dispositivi di protezione necessari. Il materiale usato per la pulizia deve essere messo in contenitori chiudibili

Sversamento di agenti biologici

In caso di esperimenti su liquidi biologici, come ad esempio sangue o urina, deve essere considerato che il materiale potrebbe essere infetto.

- Pulire la zona contaminata con sostanze assorbenti, indossando sempre i dispositivi di protezione individuale (indossare sempre due paia di guanti)
- I rifiuti contaminati devono essere smaltiti secondo normativa
- Adottare le regole d'igiene generali (ad es. Lavarsi le mani, ecc.)

Fuoriuscita di gas e vapori

- In caso di fuoriuscita accidentale di gas, vapori, o sostanze volatili in quantità pericolose, evacuare i locali interessati, e allertare il coordinamento dell'emergenza (ad esempio un addetto all'emergenza)
- Chiudere la porta dei locali interessati
- Se possibile interrompere la fuoriuscita del gas (agire sulla valvola d'intercettazione)

CASO N.12: ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- interrompere l'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- telefonare al GESTORE/FORNITORE Acqua;
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 32/43

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) **il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme**, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua.

Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire la GESTORE/FORNITORE Acqua;

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, **il Coordinatore dispone lo stato di allarme. Questo consiste in:**

- avvertire i vigili del fuoco

attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 33/43

8. REGOLE PER L'USO DEGLI ESTINTORI



Per un efficace intervento con estintori portatili occorre:

- **AGIRE CON PROGRESSIONE INIZIANDO LO SPEGNIMENTO DAL FOCOLAIO PIU' VICINO SINO A RAGGIUNGERE IL PRINCIPALE;**
- **DIRIGERE IL GETTO ALLA BASE DELLE FIAMME ED AVVICINANDOSI IL PIU' POSSIBILE SENZA PERICOLI PER LA PERSONA;**
- **EROGARE CON PRECISIONE EVITANDO GLI SPRECHI;**
- **NON EROGARE CONTRO VENTO NÉ CONTRO LE PERSONE;**
- **NON EROGARE SOSTANZE CONDUTTRICI DELLA CORRENTE ELETTRICA SU IMPIANTI O APPARECCHIATURE IN TENSIONE;**
- **NEL CASO DI EROGAZIONE CONTEMPORANEA CON DUE O PIU ESTINTORI GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DEVONO AGIRE PARALLELAMENTE O FINO A FORMARE UN ANGOLO MASSIMO DI 90°;**
- **NEL CASO DI EROGAZIONE SU LIQUIDI INFIAMMABILI IN RECIPIENTI APERTI OPERARE IN MODO DA EVITARE SPANDIMENTI DI LIQUIDO INFIAMMABILE FACENDO RIMBALZARE L'ESTINGUENTE SUL LATO INTERNO DEL RECIPIENTE OPPOSTO A QUELLO DI EROGAZIONE;**
- **NEL CASO DI EROGAZIONE SU PARTI IN TENSIONE A PRESCINDERE DALLA SCELTA DELLA SOSTANZA ESTINGUENTE CHE NON DEVE RISULTARE CONDUTTRICE L'OPERATORE DEVE MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA DALLE PARTI IN TENSIONE STESSA**



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 34/43

9. METODOLOGIA DA APPLICARE IN CASO DI EVACUAZIONE

- **AZIONARE L'ALLARME VOCALE O SONORO**
- **CERCARE DI GESTIRE IL PANICO**
- **INDIRIZZARE TUTTO IL PERSONALE (STUDENTI, DOCENTI, TECNICI, COLLABORATORI SCOLASTICI ED ESTERNI) VERSO L' USCITA DI EMERGENZA**
- **ASSISTERE PRIMARIAMENTE LE PERSONE NON AUTONOME E IL PERSONALE ESTERNO PRESENTE**
- **IN CASO DI VIE DI FUGA INAGIBILI, INDIRIZZARE LE PERSONE VERSO L'USCITA ALTERNATIVA PIU' COMODA DA RAGGIUNGERE**
- **VERIFICARE CHE IL PERSONALE PRESENTE NEI PIANI ALTI SIANO DEFLUITI ALL'ESTERNO E CHE LE SCALE SIANO PERCORRIBILI**
- **VERIFICARE CHE LE PORTE TAGLIAFUOCO SIANO CHIUSE**
- **AVVERTIRE I SOCCORRITORI DELL' EMERGENZA SEGNALANDO DANNI A COSE E/O A PERSONE**
- **RACCOGLIERE LE PERSONE NEL PUNTO DI RACCOLTA, EVITANDO CHE SI ALLONTANINO DALLA ZONA**
- **FARE L' APPELLO TENENDO PRESENTE ANCHE LE PERSONE ESTERNE PRESENTI QUEL GIORNO A LAVORARE PRESSO LA SCUOLA**
- **SCOLLEGARE, SE POSSIBILE, IMPIANTI ELETTRICI E DI ADDUZIONE DEL GAS, NELLE ZONE INTERESSATE DALL'EMERGENZA**
- **NON AVVICINARSI E NON FARE AVVICINARE A ZONE E/ O STRUTTURE POTENZIALMENTE ESPOSTE A PERICOLO DI CROLLO, PRESENZA DI FUMO, FIAMME, ESPLOSIONI**
- **NON FARE SOSTARE NEI PRESSI DI VETRATE**
- **SGOMBRARE L'AREA CORTILIVA PER FACILITARE I MEZZI**
- **SE POSSIBILE FAR RIMANERE UNA PERSONA SULLA VIA PRINCIPALE PER INDICARE AI SOCCORRITORI L'UBICAZIONE DELLA SCUOLA**
- **ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI, PRESENTARSI SUBITO, FORNENDO OGNI INFORMAZIONE RICHIESTA**
- **SE POSSIBILE, FORNIRE AI SOCCORRITORI UNA PLANIMETRIA DELLA SCUOLA**



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 35/43

10. NUMERI UTILI DI EMERGENZA

	Pronto soccorso	118
	Vigili del Fuoco	115
	Polizia	113
	Carabinieri	112
	Elettricità	Nr. segnalazione guasti/Pronto intervento
	GAS	Nr. segnalazione guasti/Pronto intervento



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 36/43

11. SQUADRE DI EMERGENZA PER L'A.S. 2024/2025

Scuola Primaria Federzoni – Scuola dell'infanzia “Federzoni” (via A. di Vincenzo, 9 -11)	
SQUADRE PRIMO SOCCORSO	SQUADRE ANTINCENDIO
Mauriello Annarita	Benedetti Alessandra
Raffaelli Paola	Cavedagna Stella
Finetti Claudia	La Ganga Francesca
La Ganga Francesca	Nero Maria Grazia
Soda Concetta	Russo Daniela



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 37/43

12. ESERCITAZIONI - PROVE DI EVACUAZIONE

Le esercitazioni/prove di evacuazione devono essere effettuate in misura di almeno n.2 prove/anno, da distribuire nel corso dell'anno scolastico.

Buone Pratiche per l'esecuzione delle prove:

- effettuarle all'inizio e a metà dell'anno scolastico;
- una programmata e l'altra a sorpresa;
- periodicamente, durante le esercitazioni, dovrà essere utilizzato l'impianto elettrico di emergenza per verificarne la funzionalità.

Dalle prove di evacuazione si dovrebbero valutare e verificare:

- un sensibile miglioramento del tempo realizzato per evacuare l'intero edificio, rispetto alla prova precedente;
- il funzionamento dell'intera organizzazione sia in termini di compiti e azioni da attuare, che di reazioni "umane".



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 38/43

12.1 Informazioni sintetiche inerenti alle PROVE DI EVACUAZIONE

Al suono dell'allarme:

1. mantenere la calma;
2. formare una fila con a capo l'alunno apri fila e in coda l'alunno chiudi fila;
3. prendere con sé il modulo di evacuazione (personale docente);
4. ciascuna classe raggiunge il punto di raccolta assegnato, ovvero il punto di raccolta più vicino rispetto alla classe, e lì rimane avviando la fase dell'appello e compilazione Modulo di evacuazione;
5. nel frattempo il personale collaboratore scolastico a presidio di ciascun piano avrà cura di verificare - ciascuno nell'area di pertinenza/di servizio - che tutti gli occupanti siano usciti includendo nella verifica i bagni e locali di servizio; nonché inviterà ad uscire eventuali esterni (es. genitori, tecnici) presenti in sede;
6. i docenti di sostegno accompagnano gli studenti loro assegnati al punto di raccolta più vicino.

Una volta giunti al punto di raccolta:

1. ciascun docente verifica le presenze e le annota sul modulo di evacuazione. I moduli dovranno pervenire al responsabile del punto di raccolta (Coordinatore dell'emergenza ovvero collaboratore scolastico);
2. i docenti di sostegno comunicano l'avvenuta evacuazione degli studenti;
3. solo dopo la comunicazione di "cessata emergenza" da parte del Coordinatore dell'emergenza sarà possibile rientrare nell'Istituto.



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 39/43

**13. GESTIONE EMERGENZA DA EVENTO INCENDIO ED EVENTO SISMICO
MODALITA' DI SEGNALAZIONI DELL'EMERGENZA**

Tipo di emergenza	Tipo di allarme	Note	Segnale di cessato pericolo
Incendio	Allarme antincendio di tipo elettrico	-	La fine della situazione di emergenza, in tutti i casi (verificata la possibilità di rientrare nel plesso), verrà segnalata con un avviso a voce dal coordinatore dell'emergenza o dal suo vice
Terremoto	3 squilli prolungati di sirena nautica manuale indicheranno l'inizio della scossa di terremoto, cessate le scosse di terremoto 1 squillo prolungato di sirena nautica manuale indicheranno la fine dell'evento, e quindi l'inizio delle fasi di evacuazione degli alunni dall'edificio.	In caso di PROVA DI EVACUAZIONE l'attivazione del segnale che indica il termine scossa e l'inizio dell'evacuazione dell'edificio sarà dato dopo aver contato fino a 15 ''.	

COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE

- Accortosi dell'emergenza ovvero a seguito di comunicazione, si attiva recandosi sul posto e richiedendo l'intervento degli altri componenti della squadra addetta alla gestione delle emergenze
- Valutazione della situazione di emergenza e della necessità di evacuare l'edificio, tramite attivazione della segnalazione di "allarme generale", valutazione della necessità di richiedere immediatamente l'intervento dei soccorsi esterni
- Emanazione dell'ordine di diffondere il segnale di allarme; eventuale richiesta di eseguire la telefonata ai soccorsi esterni e disattivare le alimentazioni principali (gas, impianto elettrico).
- Sovrintende a tutte le operazioni di evacuazione e collabora con gli enti di soccorso, al fine di pianificare efficacemente la strategia di intervento, fornendo tutte le indicazioni necessarie
- Si mette a disposizione per tutte la durata dell'emergenza
- Dà la comunicazione di fine emergenza

RESPONSABILE PUNTO DI RACCOLTA



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 40/43

- Acquisisce dai docenti di ogni classe, ovvero dall'alunno chiudi fila di ogni classe, il "Modulo di evacuazione"
- Nel caso in cui qualcuno non risulti alla verifica, prende le informazioni necessarie e le trasmette alla persona a lui più vicina con assegnati compiti di emergenza (Coordinatore dell'Emergenza, o suo vice, Addetto alla gestione delle emergenze)

RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO (CHIUNQUE VIENE INCARICATO)

- Fornisce tutti i chiarimenti necessari (SPECIFICARE DOVE è LA SEDE) all'Ente di soccorso, accertandosi di essere stato correttamente inteso ripetendo eventualmente (o facendosi ripetere) le segnalazioni date.
- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito e più sicuro

RESPONSABILE DI PIANO (COLLABORATORI SCOLASTICI)

All'insorgenza di una emergenza

- individua la fonte di pericolo, ne valuta l'entità, avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza (o suo vice); fermo restando che, ove necessario, data l'entità dell'emergenza e la formazione/addestramento ricevuti, provvede direttamente all'attivazione della segnalazione convenuta di inizio emergenza ovvero a estinguere l'evento (es. principio di incendio)

All'ordine di evacuazione:

- Favorisce il deflusso ordinato dal piano, controllando ogni locale scolastico;
- Si mette a disposizione di chi ne avesse bisogno e controlla che tutti i locali siano stati evacuati;
- Impedisce l'accesso dall'esterno di personale non preposto ai soccorsi
- Si dirige verso l'area di raccolta esterna insieme all'ultima classe e una volta concluse le verifiche sopra.

RESPONSABILE EVACUAZIONE DELLA CLASSE (PERSONALE DOCENTE)

All'insorgere di una emergenza

- contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe

All'ordine di evacuazione dell'edificio

- sovrintende a che gli alunni formino una fila, trascurando qualsiasi materiale o oggetto personale.



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 41/43

- fa uscire ordinatamente gli alunni (uno studente assumerà la funzione di “apri fila” e un altro di “chiudi fila”)
- prende il modello di evacuazione (e una penna), si reca con gli alunni al punto di raccolta, fa l'appello per compilare l'apposito modulo
- al termine dell'evacuazione fa pervenire al responsabile del punto di raccolta, per il tramite dell'allievo chiudi fila, il modulo di evacuazione con i relativi dati (numero alunni presenti ed evacuati, numero eventuale dispersi o feriti ed ogni eventuale nota pertinente)
- L'insegnante della classe che prima delle altre esce dall'Istituto ha il compito di verificare che non ci siano all'esterno impedimenti nell'abbandono dell'edificio; in tal caso utilizzerà l'alunno chiudi fila per avvertire le altre classi

NB:

* In **presenza di alunni con disabilità**, la persona che deve intervenire primariamente è il docente/educatore designato all'assistenza dell'alunno, che si prenderà cura della persona sia al momento dell'allarme, sia nel percorso di esodo e fino al raggiungimento del punto di raccolta, ove si unirà alla classe di appartenenza, ovvero di spazio calmo appositamente identificato.

STUDENTI APRI-FILA, CHIUDI-FILA

In ogni classe saranno individuati n.2 alunni (più riserve) con il seguente incarico:

- ✓ alunno apri-fila con incarico di:
 - aprire le porte
 - guidare la fila verso le uscite
- ✓ alunno chiudi-fila con incarico di:
 - chiudere la fila
 - chiudere la porta dell'aula.

Inoltre saranno individuati n.2 alunni con il compito di supportare nell'evacuazione eventuali alunni con impedimento motorio lieve.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 42/43

ALUNNI APRIFILA-CHIUDI FILA PER EVACUAZIONE

Da compilare a cura del docente coordinatore di classe e da affiggere nell'aula
Si nominano 2 alunni aprifila, 2 alunni chiudi fila.
(solitamente i primi e gli ultimi in ordine alfabetico)

ANNO SCOLASTICO	
CLASSE	
ALUNNO APRI-FILA:	
ALUNNO APRI-FILA DI RISERVA	
ALUNNO CHIUDI-FILA:	
ALUNNO CHIUDI-FILA DI RISERVA:	

IL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 43/43

14. GESTIONE EMERGENZA DA EVENTO TERREMOTO

In situazioni di emergenza da evento terremoto sarà compito del Coordinatore dell'emergenza provvedere alla diramazione delle comunicazioni necessarie per gestire in sicurezza l'evento e diffondere primariamente una segnalazione acustica (anche a voce con ausilio di altoparlante, con sirena nautica) di "allarme terremoto". È inteso che trattandosi di un evento "percepibile" sarà incarico di ciascuno (docenti, collaboratori scolastici) attivarsi affinché siano messe in atto le procedure di sicurezza, con la collaborazione di tutto il personale scolastico.

14.1 Misure preventive

- Informarsi sulla classificazione sismica del Comune in cui si risiede: il Comune di Bologna secondo la Classificazione indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1435 del 21 luglio 2003 e successivamente con la n.1164 del 23 luglio 2018 e da ultimo con la DGR n.146 del 06/02/2023, appartiene alla Zona Sismica:

Zona sismica 3

Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.

- Verificare la **disposizione** degli elementi di arredo nelle aule didattiche e laboratori
- Non collocare **banchi e scrivanie** a ridosso di librerie, vetrate, finestre, mensole, ecc.
- **Fissare** bene mobili, oggetti pesanti, armadi, eventualmente presenti in aula didattica, in laboratori, e negli spazi comuni ed evitare di tenere oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti
- Verificare il corretto **ancoraggio** di scaffalature nei depositi/archivi; limitare l'immagazzinamento in altezza di qualsiasi materiale e la corretta tenuta dei prodotti chimici dopo l'utilizzo
- Individuare i **luoghi più sicuri in cui ripararsi** (architravi, stipiti delle porte se non sormontati da vetrate, contro il muro in un angolo, mobili robusti come tavoli) ovvero i luoghi meno sicuri dai quali allontanarsi:



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 44/43

ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO - LUOGHI CHE OFFRONO MAGGIORI GARANZIE (OVE ASPETTARE LA FINE DELLE SCOSSE)	ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO - LUOGHI NON SICURI (DAI QUALI ALLONTANARSI)
• Sotto a tavoli robusti (banchi, cattedre) • Sotto a colonne e muri portanti, ove presenti • Sotto a travi e architravi in cemento • Sotto a stipiti delle porte <u>se non sormontati da vetrate</u> • Addossarsi ad un muro maestro il più lontano possibile da finestre • Angoli di una stanza	• Porte sormontate da vetrate • Vicino a finestre • Vicino a suppellettili che potrebbe cadere addosso • Balconi • Giroscala • Vicino a condutture dell'acqua, gas, cavi elettrici, forni, ascensori

14.2 Comportamenti durante il sisma

- Mantenere la **calma**;
- **Interrompere** immediatamente ogni attività;
- In ogni caso, **NON precipitarsi fuori**. Ricordarsi che: il panico uccide! Pertanto:
 - se ci si trova all'interno di un locale: restarvi, sempre avendo cura di proteggersi da eventuali pericoli circostanti
 - se ci si trova all'aperto (spazio scoperto): restarvi, sempre avendo cura di proteggersi da eventuali pericoli circostanti
- In qualunque locale al chiuso ci si trovi, **proteggersi dalla caduta eventuale di oggetti e/o calcinacci**. In particolare:
 - se si è nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nella propria classe o in quella più vicina;
 - se si è in aula, ripararsi in luoghi sicuri e proteggersi dalla eventuale caduta di oggetti pesanti e di vetri: è pericoloso stare vicino ai mobili, oggetti pesanti, e vetri che potrebbero cadere addosso
 - se si è in aule speciali (laboratori), allontanarsi da armadi e finestre, perché cadendo potrebbero ferire;
 - se si è in palestra, allontanarsi da pareti vetrate e materiali/attrezzature pesanti



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 45/43

14.3 Se al momento del sisma ci si trova all'interno dei locali

- Mantenere la **calma**;
- Ricordarsi che la scuola ha un piano di emergenza, addetti incaricati e procedure per la chiamata dei soccorsi esterni;
- Seguire le **istruzioni** del docente
- Nell'immediato (come da raccomandazione della Protezione Civile e dei VVF) si consiglia di **restare all'interno dell'aula e proteggersi** da cadute di calcinacci, oggetti, finestre o altro, ponendosi nella **posizione più riparata**:
 - portarsi sotto la protezione delle strutture più resistenti (colonne e muri portanti, ove presenti, ovvero **sotto travi e architravi** in cemento armato e **pilastri**, angoli in genere)
 - **allontanarsi dalle suppellettili** che potrebbero cadere addosso
 - **allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi**
 - **ripararsi sotto ai banchi**, sotto alla **cattedra** oppure addossarsi ad un muro maestro il più lontano possibile dalle finestre
- Non muoversi fino a quando la scossa non è terminata
- Verificare che non vi siano feriti
- Verificare che il locale non abbia subito danni (lesioni, oggetti o manufatti caduti potenzialmente di intralcio) e aspettarsi scosse secondarie di assestamento
- Con calma, alla comunicazione di evacuazione, iniziare la fase di esodo: si lascia il locale badando a controllare (il docente dovrà verificarlo coordinandosi con i collaboratori scolastici di piano) la percorribilità della via di evacuazione prevista ed in particolare a verificare che le scale non abbiano subito danni.
- Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, abiti od altro); **l'insegnante porterà con sé il modulo di evacuazione**;
- Camminare in modo sollecito, senza soste preordinate e senza spingere i compagni;
- Attenersi a quanto comunicato dal docente ovvero dal coordinatore dell'emergenza nel caso in cui si verificassero contrattempi che richiedono una modificazione delle indicazioni del piano di evacuazione; evitare di prendere iniziative personali
- Raggiungere la zona di raccolta assegnata e collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni
- L'insegnante, effettuato l'appello, compila il modulo di evacuazione



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5
Scuola Primaria Federzoni e
Scuola dell'Infanzia Federzoni**

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
CONDIVISO per l'A.S. 2024/2025
Parte 02 del Documento di Valutazione dei Rischi**

Via Antonio Di Vincenzo, 11/2 e 11
40129 – Bologna (BO)

Rev. 02 del 11/09/2024

Pag. 46/43

14.4 Se al momento del sisma ci si trova all'esterno

- Stare lontano da costruzioni, da alberi, muri, lampioni, linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire;
- Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé e, se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;
- Non avvicinarsi ad animali spaventati;

14.5 Dopo il sisma

- Assicurarsi dello stato di salute delle persone attorno a sé: aiutare chi si trova in difficoltà e agevolare l'opera di soccorso
- Non cercare di muovere persone ferite gravemente onde evitare di aggravare le loro condizioni

Successivamente all'evento sismico, il Dirigente Scolastico avrà cura di richiedere una verifica dello stato degli ambienti scolastici (vulnerabilità di elementi strutturali e non strutturali) ai tecnici del settore edilizia scolastica del Comune di Bologna, in collaborazione con il RSPP.